

Dichiarazione di Conformità 17/05

Impresa installatrice

Titolare/legale rappresentante: **ING. VAGAGGINI SIMONE**
Ragione sociale: **CIEM s.r.l.**
Indirizzo: **Via di Scandicci Alto, 28**
Comune: **Scandicci**
Provincia: **Firenze**
Telefono: **055/246252**
P.IVA: **05273370485**
Settore: **ELETTRICO**
Iscritta: **al Registro delle Imprese della Camera C.I.A.A. di FIRENZE al N. 05273370485**

Tipo di impianto e committente

Descrizione: **Installazione gruppo elettrogeno a servizio della cucina centralizzata scuola Dino Campana**
Tipo di impianto: **Nuovo impianto**
Committente: **Comune di Scandicci**
Installato in: **Scandicci (prov. Firenze)**
Indirizzo: **Via S. Allende, 2 piano Terra**
Di proprietà di: **Comune di Scandicci - Piazzale della Resistenza - Scandicci - FI**
In edificio adibito ad uso: **Civile**

Documenti e allegati

- 1) Dichiarazione di Conformità
- 2) All. 1 - Relazione con tipologie dei materiali utilizzati
- 3) All. 2 - Schema impianto realizzato
- 4) Copia certificato requisiti tecnico-professionali
- 5) Documentazione tecnica a corredo apparecchiature

La presente documentazione è composta da 17 pagine

Data **20/09/2005**

Flash 99 [001502]

Dichiarazione di Conformità dell'impianto alla regola d'arte

Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **ING. VAGAGGINI SIMONE** titolare/legale rappresentante dell'impresa **CIEM s.r.l.** operante nel settore **ELETTRICO** con sede in via di **Scandicci Alto n. 28** comune **Scandicci** (prov. **Firenze**) Tel. **055/246252** Part. IVA **05273370485** iscritta al Registro delle Imprese (L. 29/12/1993, n. 580) della Camera C.I.A.A. di **FIRENZE** al N. **05273370485** esecutrice dell'impianto **Installazione gruppo elettrogeno a servizio della cucina centralizzata scuola Dino Campana** inteso come (1) **nuovo impianto** commissionato da **Comune di Scandicci** installato nei locali siti nel comune di **Scandicci** (prov. **Firenze**) via **S. Allende n. 2** piano **Terra**, di proprietà di **Comune di Scandicci - Piazzale della Resistenza - Scandicci - FI** in edificio adibito ad uso (2) **civile**

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge 46/1990);
- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3): D.P.R. n°547 -, CEI 64-8
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 L. 46/1990;
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

- progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- schema di impianto realizzato (6);
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8):

Documentazione tecnica a corredo apparecchiature

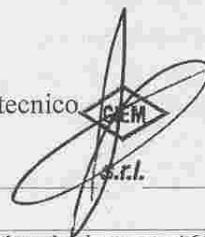
DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 20/09/2005

Il responsabile tecnico

Il dichiarante



CIEM
s.r.l.

Avvertenze per il committente: responsabilità del committente o del proprietario, legge n. 46/1990, art. 10 (9)

(copia per il committente)

Flash 99 [001502]

Legenda

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con «altro» si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Per la definizione «uso civile» vedere D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447, art. 1, comma 1.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.
Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.
Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili [ad esempio per il gas:
 - 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi;
 - 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali;
 - 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione;
 - 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto].
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione.
Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.
Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990, art. 9).
Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 2 (legge n. 46/1990, art. 10).
Il sindaco rilascia il certificato di abitabilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità, (omissis) (legge n. 46/1990, art. 11).
Con l'emanazione del DPR 392 del 18/04/94 art. 3 comma 4 la disposizione è così modificata:
Copia della dichiarazione di conformità di cui all'articolo 9 della legge, sottoscritta anche dal responsabile tecnico, è inviata a cura dell'impresa alla Camera di Commercio nella cui circoscrizione l'impresa stessa ha la propria sede.

Relazione con tipologie dei materiali utilizzati

I materiali utilizzati sono rispondenti alla regola dell'arte come previsto dall'art. 7 della legge 46/90 ed all'art. 5 del DPR 447/91. In particolare sono dotati di:

Marcatura CE

Marchio IMQ (o altri marchi UE)

Altra documentazione (*)

La costruzione realizzata è compatibile con gli impianti preesistenti.

I materiali e componenti utilizzati sono idonei al luogo di installazione.

(*) Se i componenti dell'impianto non sono provvisti di marcatura CE o di marchio IMQ o di altro marchio UE di conformità alle norme, l'installatore deve richiedere al costruttore, al mandatario o all'importatore, la dichiarazione che il componente elettrico è costruito a regola d'arte ai sensi del D.P.R. 447/91 e deve conservarla per un periodo di 10 anni.

Data 20/09/2005

Titolare/legale rapp: ING. VAGAGGINI SIMONE Committente: Comune di Scandicci

17/05

Il dichiarante

C/EN

S.r.l. Flash 99 [001502]

4/17

Schema dell'impianto realizzato

Scheda P

1. Tipo di impianto

L'impianto è alimentato alla tensione di **230/400 V - 50 Hz trifase**
da **Gruppo elettrogeno da 60KVA**
ed è dimensionato per una potenza massima di **50KW** .
Modo di collegamento a terra: **TN-S**

2. Progetto

Il progetto è stato realizzato da **Comune di Scandicci - Ufficio Impianti Tecnologici** in data **01/11/2004**.

La realizzazione dell'impianto e l'attuazione delle misure di protezione contro i pericoli comportati dall'uso dell'energia elettrica sono rispondenti al progetto esecutivo allegato.

Nota: La redazione del progetto è resa obbligatoria in osservanza dell'art. 4 del DPR 447/91.

Data 20/09/2005

Titolare/legale rapp: ING. VAGAGGINI SIMONE Committente: Comune di Scandicci

17/05

Il dichiarante


CIN

SR Flash 99 [001502]

5/17